

Ambiti Territoriali di Caccia:

RM1 [atcrm1@pec.it](mailto:atcrm1@pec.it)

RM2 [atcrm2@pec.net](mailto:atcrm2@pec.net)

RI1 [atcieti1@pec.it](mailto:atcieti1@pec.it)

RI2 [atcri2@legalmail.it](mailto:atcri2@legalmail.it)

E p.c. Commissario straordinario PSA

Direzione Salute e  
Integrazione Sociosanitaria

Aree Decentrate Agricoltura:  
Lazio Centro  
Lazio Nord

**Oggetto:** Indicazioni temporanee per l'esercizio dell'attività venatoria e di addestramento dei cani nell'area infetta di Roma (zona restrizione III) e nell'area confinante la zona infetta (zona restrizione I), nonché nella zona infetta di Rieti (zona restrizione II) e nell'area confinante la zona infetta (zona restrizione I).

In riferimento alle note dell'ATC RM 1 prot.1983 del 18.08.2022 e prot. 2107 del 26.08.2022, con le quali sono stati richiesti chiarimenti in relazione all'oggetto, si comunica che la scrivente Direzione, al fine di disciplinare, per quanto di competenza, la gestione dell'attività venatoria nell'emergenza generata dalla presenza della PSA nel territorio regionale, sta tenendo conto di quanto definito dalla normativa comunitaria e nazionale, nonché di quanto disciplinato con le ordinanze attuative del Commissario Straordinario alla PSA, del Presidente della Regione Lazio e dell'autorità prefettizia di Roma. Per completezza di seguito si riporta un estratto delle norme che regolamentano la materia:

- ✓ il decreto-legge 17 febbraio 2022 n. 9, convertito con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2022, n. 29 recante misure urgenti per arrestare la diffusione della PSA;
- ✓ il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 febbraio 2022 recante nomina del Commissario Straordinario alla peste suina africana,
- ✓ i dispositivi dirigenziali DGSAF n. 13359 del 27.05.2022, n. 13672 del 1.06.2022 concernenti istituzione delle zone infette;
- ✓ il dispositivo DGSAF prot. 14940 del 17.06.2022 di istituzione di una zona di protezione e di una zona di sorveglianza a seguito di positività di suini di allevamento;
- ✓ le Ordinanze del Commissario straordinario n. 1, 2, e 3 del 2022 concernenti misure di controllo e prevenzione della peste suina africana;
- ✓ la decisione di esecuzione 2022/920 relativa ad alcune misure di emergenza contro la PSA;
- ✓ il regolamento di esecuzione 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alle malattie animali trasmissibili, come integrato dal regolamento di esecuzione (UE) 2018/1882 della Commissione, che caratterizza la PSA come malattia di categoria "A" che pertanto richiede l'adozione immediata di misure di eradicazione;
- ✓ il regolamento delegato (UE) 2020/687 che integra il regolamento UE 2016/429, relativo alla prevenzione e controllo di determinate malattie di categoria A nei selvatici;
- ✓ il regolamento di esecuzione (UE) 2012/605 che stabilisce misure speciali di controllo per la peste suina africana ed in particolare l'allegato 1 nel quale sono elencati i territori classificati come zone soggette a restrizione I, II, e III;
- ✓ il Piano Nazionale per le emergenze di tipo epidemico;

*Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste  
Area "Caccia e Pesca"*

- ✓ il Piano Nazionale di sorveglianza e prevenzione;
- ✓ i resoconti delle riunioni del gruppo operativo degli esperti, istituito con nota DGSAF prot. n. 17113 del 16.07.2022;
- ✓ l'ordinanza del Presidente della regione Lazio n. Z00002 del 7 maggio 2022;
- ✓ le linee di indirizzo prefettizie del 10 giugno 2022
- ✓ il regolamento di esecuzione UE 2022/946 della commissione del 17 giugno 2022 che riporta le zone soggette a restrizioni, nel territorio di Roma Capitale;
- ✓ l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 4 del 28 giugno 2022 concernenti misure di controllo e di eradicazione della peste suina africana;
- ✓ Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1460 della Commissione del 2 settembre 2022 recante modifica dell'allegato i) del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 che stabilisce misure speciali di controllo della peste suina africana (per la Provincia di Rieti i Comuni di Posta, Borbona, Antrodoto, Fiamignano, Petrella Salto e Città Ducale sono stati classificati come Comuni a restrizione I).

Per quanto di competenza, sono stati approvati con Decreto del Presidente della Regione Lazio del 1° agosto 2022, n. T00112 il "Calendario Venatorio e regolamento per la stagione venatoria 2022/2023" successivamente modificato con Decreto del Presidente n. T00132 del 22 agosto 2022, il "Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio-stagione venatoria 2022-2023", disponendo per i citati atti il subordine alle limitazioni imposte da specifiche misure atte a contrastare la diffusione della Peste Suina Africana sul territorio della Regione Lazio.

Alla luce della richiesta di chiarimenti dell'ATC RM1, questa Direzione, con nota prot. 0823371 del 30.08.2022, che si allega in copia ha richiesto, per il tramite della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria, referente regionale per la gestione della PSA, un parere tecnico al Gruppo degli Esperti PSA, relativamente l'esercizio dell'attività venatoria nell'area infetta di Roma (zona restrizione III), nell'area confinante la zona infetta (zona restrizione I) e nella zona infetta di Rieti (successivamente modificata in zona a restrizione I e a restrizione II).

In esito a tale richiesta il Gruppo degli Esperti per il tramite della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria ha fornito riscontro trasmettendo il Resoconto della riunione "Gruppo operativo degli Esperti PSA 9 settembre 2022" alla Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria.

La Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria con nota protocollo n. 889915 del 16/09/2022 avente ad oggetto: "Peste Suina Africana (PSA) – Esercizio dell'attività venatoria e di addestramento dei cani nell'area confinante la zona infetta (zona a restrizione I) di Roma e Rieti" ha risposto al quesito posto dalla scrivente Direzione Agricoltura secondo quanto di seguito riportato:

*"Per quanto riguarda l'attività venatoria nei confronti delle specie animali, ad esclusione del cinghiale, anche con l'utilizzo dei cani, all'interno della zona di restrizione I, si rappresenta che essa non è vietata dall'Ordinanza n.4 del Commissario straordinario (art.4) e pertanto è permessa seppur subordinata al rispetto, da parte dei cacciatori, delle seguenti misure di biosicurezza:*

- disinfezione dei veicoli, delle attrezzature e dei materiali utilizzati per il trasporto dei cani e dei capi cacciati;
- lavaggio e disinfezione con ipoclorito di sodio (soluzione 2-3%) delle calzature prima di lasciare la zona di caccia;
- lavaggio e disinfezione con ipoclorito di sodio soluzione al 2-3% (inattivazione virus: 30') delle attrezzature utilizzate nell'uscita di caccia, comprese corde, ganci, coltelli, ecc.;
- lavaggio degli indumenti utilizzati durante la caccia;
- lavaggio con acqua e sapone delle zampe dei cani che abbiano partecipato all'uscita di caccia".

*Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste  
Area "Caccia e Pesca"*

In considerazione della apertura della caccia a diverse specie prevista per il 18 settembre 2022 si chiede agli organismi in indirizzo di dare la massima diffusione alle presenti indicazioni con raccomandazione di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni e alle indicazioni di biosicurezza impartite dalla competente Direzione Salute.

Si rammenta inoltre che in conformità all'Ordinanze in precedenza elencate, per quanto attiene alla zona soggetta a restrizione tipo III e tipo II, l'attività venatoria è comunque vietata.

Si rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento, fermo restando che dovranno comunque essere seguite le eventuali osservazioni/integrazioni/modifiche che il Commissario Straordinario e/o la Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria vorranno apportare alle indicazioni fornite con la presente nota anche in difformità alla stessa.

Il funzionario incaricato  
Geom. Bruno Petrucci

Il Dirigente dell'Area ad Interim  
Dott. Agr. Fabio Genchi

Il Direttore a Interim  
Ing. Wanda D'Ercole